VERBALE RIUNIONE
CPDS

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, regolarmente convocata, si è riunita in data 18 settembre 2026 alle ore 10.30 in modalità online tramite la finestra virtuale https://meet.google.com/xfm-gkox-mwv per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni;
2) Audit con la Commissione AQ del CdS LM59
3) Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI PER LA CPDS:
Docenti: Danilo Pelusi, Nico Bortoletto
Studenti: Aquilino Granieri, Matteo Orlandi, Anita Buccella

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI PER LA CPDS:
Docenti: Querciolo Mazzonis, Gabriele D'Autilia

SONO ASSENTI PER LA CPDS:
Studenti: Michael Fox

SONO PRESENTI PER LA COMMISSIONE AQ DEL CDS LM59
Docenti: Manuel De Nicola, Marianna Boero, Rossana Piccolo
Studenti: Chiara D'Andrea
Personale TAB: Maria Pia Cialfi

1) Comunicazioni

Il Presidente della CPDS rivolge un benvenuto alla studentessa Anita Buccella, nuova rappresentante degli studenti per il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20) all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Il Presidente informa che la studentessa Buccella subentra alla studentessa Melissa Santillo, la quale è decaduta dall'incarico a seguito del conseguimento del titolo di laurea nel mese di luglio. Si dà atto che la nomina ufficiale della studentessa Buccella quale componente della CPDS è stata ratificata durante la seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione in data 16 settembre 2026. Il Presidente formula alla nuova componente i migliori auguri di buon lavoro per le attività della commissione.

2) Audit con la Commissione AQ del CdS LM59

Il Presidente della CPDS esprime un vivo ringraziamento alla Commissione Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di Studio in Comunicazione, Marketing e Innovazione Digitale (LM-59) per la proficua partecipazione alle attività di audit. Si precisa che l'incontro si è reso necessario per verificare direttamente lo stato di avanzamento e l'efficacia delle azioni di miglioramento della didattica promosse dal Corso di Studio. In particolare, il confronto si è focalizzato sulle misure correttive adottate dal CdS in risposta alle criticità già rilevate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella propria relazione annuale.

1. Misure organizzative e didattiche a supporto degli studenti lavoratori, con particolare riguardo alla calendarizzazione degli esami di profitto e alla gestione delle prove intermedie.

Manuel De Nicola ha risposto che il sistema è consolidato e che il CDS ricorre da tempo a modalità miste di didattica, affiancando alle lezioni sincrone materiali "equivalenti" (registrazioni, presentazioni audio, documentari). Il Presidente CdS segnala che lo scorso anno tale equivalenza aveva generato difficoltà amministrative nella rendicontazione delle ore, non essendo l'Ateneo ancora strutturato per riconoscerla formalmente. Per l'a.a. in corso l'innovazione principale consiste in un'estensione della didattica online sincrona, soprattutto per gli insegnamenti a scelta, resa in parte necessaria anche da limitazioni di aule disponibili. Rispetto alla calendarizzazione degli appelli, il Presidente CdS ha precisato che il margine di intervento è limitato dalle date uniche di Dipartimento, ma che il CdS si impegna ad avvicinare gli appelli consecutivi per agevolare gli studenti [lavoratori] fuori sede. È stata inoltre richiamata la scelta di differenziare le informazioni per target di studenti, con indicazioni specifiche sui siti dipartimentali per i lavoratori.
Sul tema delle prove intermedie, è emerso (discussione in AQ) che per gli insegnamenti da 30 CFU, corsi nei quali la loro introduzione si è in alcuni casi rivelata controproducente. È stato inoltre

illustrato il nuovo strumento di coordinamento tra docenti dello stesso quarter (foglio Excel condiviso), volto a prevenire sovrapposizioni di scadenze e carichi di lavoro per gli studenti. È stata infine prospettata, come possibile proposta da portare in Consiglio, l'introduzione di un termine massimo (indicativamente 10–15 giorni) per la restituzione dei risultati delle prove di autovalutazione/intermedie.

2. Modalità con cui il CDS intende incentivare i docenti all'uso delle valutazioni intermedie, con adeguata tempestività nella comunicazione degli esiti.

La risposta è stata in parte assorbita nel punto precedente: il Presidente del CdS ha citato ad esempio l'iniziativa del prof. Mascella, che ha introdotto una giornata aggiuntiva in modalità mista nel primo quarter proprio per rendere più agevole la gestione delle prove intermedie, e ha ribadito la proposta di un termine massimo per la comunicazione degli esiti come possibile oggetto di discussione in Consiglio.

3. Se le valutazioni conseguite durante i periodi Erasmus incidano sull'andamento della mobilità outgoing degli studenti (fattore di spinta o meno).

Manuel De Nicola ha riconosciuto che il dato sugli outgoing non è particolarmente elevato negli ultimi anni disponibili. Ha proposto, come possibile linea di intervento, l'introduzione di una valutazione ex post dell'esperienza Erasmus (anche in sede di Commissione Qualità), un monitoraggio dell'andamento degli studenti al rientro e una maggiore valorizzazione, nella comunicazione verso i futuri candidati, del beneficio dell'esperienza Erasmus in termini di più agevole accesso al mercato del lavoro, punteggi aggiuntivi in sede di laurea, etc, quale possibile leva di incentivazione.
Approfondimento successivo: a un chiarimento richiesto dal Presidente CPDS sul significato di "lezioni online in luogo di quelle in presenza", Manuel De Nicola ha precisato che l'innovazione nasce anche da esigenze logistiche (disponibilità di aule) e che, per alcuni insegnamenti a scelta è stata prevista la possibilità di erogare online una quota delle ore previste oltre a quelle ordinariamente destinate ai lavoratori (parametro 1,5 ore online ogni 30 ore di didattica), a vantaggio dei lavoratori e anche dei colleghi dei contrattisti esterni. Nico Bortoletto ha colto l'occasione per segnalare l'opportunità di migliorare la comunicazione mirata verso gli studenti lavoratori riguardo alla disponibilità di insegnamenti/laboratori opzionali erogati online, poiché tale utenza tende a non consultare autonomamente gli orari pubblicati sul sito dipartimentale. Manuel De Nicola ha risposto illustrando i canali già attivati (gruppi Telegram e WhatsApp, nuovo account Instagram) e ha proposto di rafforzare ulteriormente la comunicazione tramite eventi programmati (es. su Facebook Calendar) e welcome day differenziati per tipologia di studente (ordinari/online).

4. Quali azioni concrete ha programmato il CdS per riprogettare le attività didattiche introduttive e riequilibrare il carico di studio del primo anno rispetto ai CFU, e attraverso quali indicatori intende verificarne l'efficacia?

Prof. De Nicola: per riprogettare le attività didattiche introduttive e riequilibrare il carico di studio del primo anno rispetto ai CFU previsti, il CdS ha programmato e attuato opportune azioni concrete. Al fine di accorciare il percorso focalizzandolo più sul primo anno che non sul secondo, è stata individuata ed applicata la soluzione ottimale per rendere più fluido il percorso didattico, focalizzando gli interventi prioritariamente sul primo anno di corso. Inoltre, tra le principali innovazioni introdotte, l'inserimento dell'insegnamento a scelta è stato formalmente previsto a partire dal secondo anno; tuttavia, si riscontra che molti studenti scelgono l'insegnamento opzionale già a partire dal primo anno II quater per poi sostenerne il relativo esame. Un'altra innovazione è stata quella di assicurare una flessibilità di fondo che permetta agli studenti, in base alle proprie esigenze, di svolgere il tirocinio al primo o al secondo anno.
In riferimento al riequilibrio del carico didattico, è stata effettuata la revisione e la rimodulazione di due insegnamenti caratterizzanti. Inoltre, per ottimizzare la distribuzione temporale degli impegni, l'accertamento dell'idoneità di lingua inglese è stato anticipato al primo quarter, unitamente allo spostamento di un altro insegnamento nel medesimo primo periodo del primo semestre.
L'efficacia e l'impatto di tali misure di miglioramento saranno costantemente valutati mediante il potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere a supporto degli studenti e il monitoraggio attento degli indicatori relativi ai crediti acquisiti dopo il primo anno.

5. Quali strumenti e indicatori intende adottare il CdS LM-59 per individuare tempestivamente gli studenti a rischio di ritardo o abbandono nel conseguimento dei CFU del primo anno, e quali specifiche azioni di supporto saranno attivate?

La prevenzione del ritardo negli studi e dell'abbandono universitario costituisce un tema prioritario ampiamente dibattuto all'interno della commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Infatti, è stato definito un piano per la gestione della qualità, condividendolo all'interno del Consiglio di CdS per far emergere i punti critici su cui intervenire, in particolare per quanto riguarda il contrasto all'abbandono universitario.
Per individuare precocemente le situazioni critiche e fornire un supporto tempestivo agli studenti nel conseguimento dei CFU previsti al primo anno, il CdS LM-59 ha predisposto e somministrato specifici forum di monitoraggio concepiti per integrare le schede OPIS. Tali strumenti consentono di raccogliere informazioni e feedback in tempo reale sulle reali difficoltà incontrate dagli studenti nella frequenza e nello studio individuale, garantendo una tempistica di intervento molto più rapida rispetto alle valutazioni di fine semestre. Inoltre, l'intero processo di monitoraggio dei segnali precoci di disagio o ritardo è stato formalmente strutturato all'interno del Piano di Gestione della Qualità del CdS.
C'è stato il coinvolgimento di studenti senior, borsisti e tirocinanti. È stato valorizzato il supporto "tra pari" ponendo figure come studenti degli anni successivi, borsisti di tutorato e tirocinanti al centro del canale di ascolto e dialogo diretto con le matricole. Ciò facilita l'emersione di criticità didattiche o organizzative che spesso non si manifestano attraverso i canali formali.
Verranno inoltre riproposte le iniziative che hanno dimostrato maggiore efficacia, come gli incontri dedicati all'impostazione della tesi di laurea, oltre al potenziamento dei tutoraggi e dei ricevimenti individuali affidati sia ai docenti sia agli studenti tutor senior.

6. Esiste una procedura per il monitoraggio delle schede inserite dai docenti, visto che, in pochi casi, o manca la scheda, o la quantità di testi assegnati è sproporzionata rispetto ai CFU?

In merito alla verifica e alla coerenza delle informazioni contenute negli insegnamenti, il Corso di Studio adotta specifiche modalità di controllo operative. La Commissione AQ attua una procedura di controllo preventivo basata sulla predisposizione di apposite linee guida e sulla verifica delle bozze dei Syllabus redatte dai docenti. Si precisa che la procedura attuale ha una funzione prevalentemente ricognitiva/previsionale da parte della Commissione AQ, senza interventi diretti di correzione d'ufficio dei contenuti inseriti.
Per quanto riguarda le attività formative pratiche e i tirocini, è attivo un controllo puntuale da parte degli studenti tirocinanti. Tale monitoraggio prevede contatti diretti con i docenti di riferimento al fine di rilevare e colmare tempestivamente eventuali carenze informative o organizzative.

7. Sono state prese o si prevedono misure che mirino a risolvere la sovrapposizione degli orari tra insegnamenti obbligatori ed opzionali? Sono state studiate modalità alternative per i corsi a scelta, ad esempio didattica mista?

La risposta è già integrata all'interno della domanda 1.

“Manuel De Nicola ha risposto che il sistema è consolidato e che il CDS ricorre da tempo a modalità miste di didattica, affiancando alle lezioni sincrone materiali "equivalenti" (registrazioni, presentazioni audio, documentari). Il Presidente CdS segnala che lo scorso anno tale equivalenza aveva generato difficoltà amministrative nella rendicontazione delle ore, non essendo l'Ateneo ancora strutturato per riconoscerla formalmente. Per l'a.a. in corso l'innovazione principale consiste in un'estensione della didattica online sincrona, soprattutto per gli insegnamenti a scelta, resa in parte necessaria anche da limitazioni di aule disponibili. Rispetto alla calendarizzazione degli appelli, il Presidente CdS ha precisato che il margine di intervento è limitato dalle date uniche di Dipartimento, ma che il CDS si impegna ad avvicinare gli appelli consecutivi per agevolare gli studenti [lavoratori] fuori sede. È stata inoltre richiamata la scelta di differenziare le informazioni per target di studenti, con indicazioni specifiche sui siti dipartimentali per i lavoratori.”

8. Si ritiene soddisfacente l'attuale criterio di calendarizzazione degli esami (anche in relazione alle esigenze degli studenti lavoratori)?

In merito alla calendarizzazione delle prove d'esame e alla tutela delle esigenze degli studenti lavoratori, il Corso di Studio esprime una valutazione complessivamente positiva sull'offerta e sull'organizzazione degli appelli attuali. Con specifico riferimento alla proposta di inserire sessioni d'esame al termine del primo e del secondo *quater* del primo semestre, il Prof. De Nicola precisa che la questione è stata oggetto di attento confronto e approfondimento con la Direttrice di Dipartimento. A seguito delle verifiche condotte, la Direzione ha illustrato le motivazioni vincolanti di natura didattica e organizzativa che rendono non percorribile la previsione di tali appelli intermedi.

9. Si ritiene di dover migliorare la comunicazione delle modalità d'esame?

In merito all'opportunità di ottimizzare la trasparenza e la chiarezza delle valutazioni, il Prof. De Nicola concorda sulla necessità di perfezionare la comunicazione relativa alle modalità d'esame, prevedendo di assicurare un'assoluta univocità nei messaggi trasmessi agli studenti fin dall'inizio delle attività didattiche. A tal fine, i docenti sono invitati ad illustrare nel dettaglio le modalità d'esame sia durante la prima lezione del corso, sia attraverso richiami periodici nel corso del semestre, definendo chiaramente parametri di valutazione, orari e calendarizzazione.
È emersa l'utilità di impiegare in modo strutturato le pagine social ufficiali del Corso di Studio per veicolare avvisi tempestivi, ferma restando la centralità dei canali istituzionali. A tal proposito, la Prof.ssa Piccolo aggiunge che nell'ottica di ottimizzare i canali di contatto e rendere la comunicazione più tempestiva, il Corso di Studio prevede per l'anno accademico in corso un potenziamento delle attività sulla pagina social ufficiale. L'impiego di questo canale, integrativo rispetto alle comunicazioni istituzionali, ha lo scopo di favorire una divulgazione delle informazioni più rapida, capillare e diretta nei confronti della componente studentesca.
La Prof.ssa Boero ribadisce l'importanza cruciale di una comunicazione chiara e continuativa in merito alle modalità d'esame. A tal fine, in sede di Commissione Qualità e di Consiglio di Corso di Studio, si è raccomandato a tutti i docenti di osservare le seguenti indicazioni:
1) durante la prima lezione di ogni insegnamento, i docenti sono tenuti a illustrare dettagliatamente le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Nonostante tali informazioni siano già reperibili sul *Course Catalogue* e sulle piattaforme di e-learning, è stato richiesto di ribadirle più volte anche nel corso delle lezioni successive, per agevolare gli studenti che iniziano a frequentare in itinere.
2) l'invito a reiterate precisazioni da parte dei docenti nasce dalla constatazione che il passaggio di informazioni "studente-studente" (o informale) non sempre garantisce l'accuratezza necessaria. Si ritiene pertanto indispensabile l'intervento diretto del docente per evitare incomprensioni o disallineamenti.
Inoltre, identificando la principale criticità nella scarsa fruizione del Syllabus da parte degli studenti, si ritiene opportuno promuoverne la consultazione diretta tramite l'inserimento di un link dinamico al *Course Catalogue* d'Ateneo o il rinvio diretto al file pdf aggiornato all'interno degli spazi virtuali dei singoli insegnamenti.

3) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta è chiusa alle ore 11.10

Il Segretario verbalizzante — *Nico Bortoletto*

Il Presidente — *Danilo Pelusi*